

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Ricerca
Direzioni Centrali per la Programmazione e la Ricerca di politica
pubblica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Unità IV

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE

" GUGLIELMO MARCONI "

VIALE DELLA LIBERTÀ, 14 – 47122 FORLÌ tel. 0543/28620

PEC fof03000d@pec.istruzione.it PEO fof03000d@istruzione.it SITO WEB www.ittmarconiforli.edu.it

CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : [UF3RZS](#)

AMBITO TERRITORIALE EMR0000007

Prot. 2439

Forlì, 18 marzo 2024

Piano nazionale di ripresa e resilienza "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Decreto di avvio procedure di acquisto

Cup J64D22001690006

Identificativo progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-3481

Titolo: *Animatore digitale: formazione del personale interno*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 convertito con legge n.120 dell'11 settembre 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) che ha modificato le soglie minime per l'affido diretto.

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" cd. Decreto Semplificazioni-bis, convertito in legge n. 108/2021, che con l'art. 51 introduce modifiche al DL 76/2020 estendendo le soglie limite per l'affidamento diretto fino al 30 giugno 2023, con "...l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23/04/2021 n.3287 circa l'affidamento diretto e la consultazione degli operatori economici e la richiesta di preventivi con criteri di selezione che non implica l'esistenza di una procedura di gara;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'incarico di RUP assunto dal dirigente scolastico con nomina prot. n. 3489 del 13/05/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura ed i piccoli interventi di manutenzione per l'Azione 1 ammonta ad € 157.601,99 IVA inclusa;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

ATTESE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTO il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle PA funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222 e della nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022, che comunica le istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento a valere sulle risorse dei progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale" per la realizzazione delle "Azioni di coinvolgimento degli Animatori digitali 2022-2024", in coerenza con quanto previsto all'Azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTA la Nota autorizzativa Prot. n. 24917 del 23/02/2023;

CONSIDERATO che le azioni del progetto consistono in attività di formazione rivolte al personale scolastico per promuovere la trasformazione digitale nella didattica;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024, approvato il 13/02/2024;

TENUTO CONTO della proposta dell'Animatore Digitale di realizzare un progetto di formazione *Arduino IoT* per i docenti dell'istituto;

PRESO ATTO che in Istituto non ci sono professionalità in grado di erogare tale formazione;

CONSIDERATO che per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

CONSIDERATO che il portale *Acquisti in Rete* nel mese di dicembre 2023 ha ottenuto la certificazione dall'ANAC ed è inserito nel "Registro Piattaforme Certificate";

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati;

DECRETA

Art. 1 - Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento.

Attuare tutte le necessarie procedure per realizzare quanto previsto nel progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "*Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

Cup J64D22001690006

Identificativo progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-3481

Titolo: *Animatore digitale: formazione del personale interno.*

Art. 2 - Caratteristiche della formazione.

In relazione al progetto presentato dall'Animatore Digitale si procede ad acquistare un corso di formazione in modalità *blended*, destinato ai docenti dell'Istituto, a cura di esperti esterni competenti sulla tematica di *Arduino IoT*, per n. 20 ore totali. Si precisa che in sede di offerta gli operatori economici dovranno attenersi, pena non considerazione del preventivo ed esclusione, al vincolo che l'offerta non dovrà superare la quota di € 1.250,00 IVA inclusa.

Art. 3 - Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria.

L'importo massimo di cui l'art. 2 trova copertura nello stanziamento finalizzato dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "*Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

Art. 4 - Procedura di acquisizione dei preventivi e indicazione delle ragioni.

La procedura avviene mediante affido diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l'art. 51 novella l'art.1 del D.L. 76/2020, innalzando la soglia dell'affidamento diretto per l'acquisizione di servizi e forniture ad euro 139.000, in vigore fino al 30 giugno 2023, in deroga all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.l. 129/2018 ed in applicazione della Delibera n. 12/2023 del Consiglio d'Istituto del 24/05/2023. Si intende procedere come "*best practice*" (Linee Guida n. 4 dell'ANAC) alla consultazione di almeno 3 operatori economici per l'applicazione delle buone pratiche, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 45 del D.l. n. 129/2018 e dal regolamento di Istituto, rispettando i criteri dell'economicità, dell'efficienza, dell'efficacia e della rotazione rispettando, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità. Si rispetta l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze, comunque nel rispetto del principio di rotazione (art.1 comma 2 lett. a) L.120/2020).

Art. 5 - Criteri per la selezione del contraente e requisiti generali e tecnico-professionali.

Il criterio di scelta dell'offerta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii., secondo i criteri stabiliti nel disciplinare ci si riserva la possibilità di avviare eventuali negoziazioni con uno o più degli operatori economici interpellati ritenuti idonei all'esecuzione della prestazione richiesta, senza alcun vincolo in ordine alla scelta finale. Il costo della fornitura non potrà in nessun caso superare l'importo complessivo finanziato; la formazione dovrà essere erogata nei mesi aprile e maggio 2024.

Si procederà alla scelta del contraente anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

Art. 8 – RUP (Responsabile Unico del procedimento) – Pubblicità e trasparenza.

Come specificato in premessa il dirigente scolastico prof. Marco Ruscelli è incaricato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della legge 241/1990 e per l'espletamento procedurale di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, constatato che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa citata in premessa. La presente determina viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica: www.ittmarconiforli.edu.it

Il dirigente scolastico
prof. Marco Ruscelli

